



DELIBERAZIONE N° 202400645

SEDUTA DEL 30/10/2024

Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio
12BC

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all'approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 30/10/2024 alle ore 18:30 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Salvatore Capezzuto**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Alfonso Morvillo**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 3

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTA la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA la L. n. 196 del 31/12/2009 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA la L. 24 dicembre 2012, n. 243 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Disposizioni per l’attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione”;
- VISTA la Circolare n. 5/2024 del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto: “Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2024-2025”;
- VISTA la L.R. Stat. 17 novembre 2016, n. 1, e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Statuto della Regione Basilicata”;
- VISTA la L.R. 11 febbraio 2022, n. 1, avente ad oggetto: “Piano Strategico Regionale – Art. 45, comma 4 dello Statuto regionale”;
- VISTA la L. 30 dicembre 2023, n. 213, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024–2026”;
- VISTA la D.G.R. n. 11/98, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 420 del 04/07/2019, avente ad oggetto: “D.P.G.R. n. 79404/11A1 del 10 maggio 2019 – Disposizioni organizzative conseguenziali”;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2019, n. 29, avente ad oggetto: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il D.P.G.R. 24 ottobre 2020, n. 164, avente ad oggetto: “Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10/02/2021 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Ordinamento amministrativo della giunta regionale della Basilicata”, entrato in vigore l’11/02/2021;
- VISTA la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021, avente ad oggetto: “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021, avente ad oggetto: “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 768 del 06/10/2021, avente ad oggetto: “Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”;

- VISTA la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021, avente ad oggetto: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTA la D.G.R. n. 1044 del 28/12/2021, avente ad oggetto: “Dirigente regionale a tempo indeterminato. Conferimento incarico”;
- VISTO il D.P.G.R. 15 novembre 2021, n. 234, avente ad oggetto: “Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Giunta regionale 24 ottobre 2020, n. 164 (decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale)”;
- VISTA la D.G.R. n. 81 del 28/02/2022, avente ad oggetto: “Legge regionale 29 dicembre 2019, n. 29. Art. 6, comma 2. Approvazione disciplinare e schema di scheda per la redazione dell’analisi tecnico-normativa (ATN)”;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 05/05/2022, avente ad oggetto: “Controlli interni di regolarità amministrativa”;
- VISTA la D.G.R. n. 179 del 08/04/2022, avente ad oggetto: “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 21/02/2023, avente ad oggetto: “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata”;
- VISTA la D.G.R. n. 230 del 14/04/2023, avente ad oggetto: “PNRR – Direttive per l’implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali”;
- VISTA la D.G.R. n. 506 del 14/08/2024, avente ad oggetto: “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA la D.G.R. n. 617 del 17/10/2024, avente ad oggetto: “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA la D.C.R. n. 647 del 23/01/2024, avente ad oggetto “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024 – 2026 – APPROVAZIONE.”;
- VISTA la L.R. n. 3 del 7/02/2024, avente ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la L.R. n. 4 del 7/02/2024, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la D.G.R. n. 84 del 09/02/2024, avente ad oggetto: “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la D.G.R. n. 85 del 09/02/2024, avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;
- VISTE le DD.GG.RR. nn. 131, 218, 349, 411 e 490, rispettivamente del 28/02/2024, del 20/03/2024, del 30/04/2024, del 01/08/2024 e del 13/08/2024, concernenti variazioni al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n. 270 del 05/04/2024, avente ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”;

- VISTA la L.R. n. 18 del 05/04/2024, avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di protezione civile e per l’antincendio boschivo”;
- VISTA la L.R. n. 19 del 05/04/2024, avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di patrimonio culturale immateriale della Regione Basilicata”;
- VISTA la D.G.R. n. 306 del 18/04/2024, avente ad oggetto: “Modifiche al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026, conseguenti alle variazioni di bilancio disposte con legge regionale 5 aprile 2024, n. 18 (Disposizioni in materia di protezione civile e per l’antincendio boschivo) e con legge regionale 5 aprile 2024, n. 19 (Disposizioni in materia di patrimonio culturale immateriale della Regione Basilicata)”;
- VISTA la D.G.R. n. 372 del 15/05/2024, avente ad oggetto: “Approvazione disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2023”;
- VISTO il Decreto n. 2 del 24/05/2024, adottato dal Commissario ad Acta ai sensi dell’art. 1, comma 174, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- VISTA la D.G.R. n. 450 del 08/08/2024, recante l’approvazione del disegno di legge di “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la L.R. 24 ottobre 2024, n. 34, avente ad oggetto: “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- CONSIDERATO che, con la citata L.R. n. 3 del 7/02/2024, il Consiglio regionale ha approvato la Legge di Stabilità regionale 2024;
- CONSIDERATO che, con la citata L.R. n. 4 del 7/02/2024, il Consiglio regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., contestualmente all’approvazione della legge di bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approva, per ciascun esercizio, la ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati e che tale ripartizione costituisce il documento tecnico di accompagnamento al bilancio;
- CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito al punto 9.2 dell’Allegato 4/1 al citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai fini dell’approvazione del documento tecnico di accompagnamento, per “contestualmente” si intende la prima seduta di Giunta successiva all’approvazione del bilancio da parte del Consiglio;
- CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., contestualmente all’approvazione del documento tecnico di accompagnamento, la Giunta regionale, con il bilancio finanziario gestionale, provvede, per ciascun esercizio, alla ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese, ai fini della gestione e rendicontazione, raccordandoli almeno al quarto livello del piano dei conti di cui all’allegato 6 allo stesso decreto;
- CONSIDERATO che, con la citata D.G.R. n. 84 del 09/02/2024, la Giunta regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- CONSIDERATO che, con la citata D.G.R. n. 85 del 09/02/2024, la Giunta regionale ha approvato il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nel corso dell'esercizio, il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni autorizzate con legge;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, può autorizzare variazioni del bilancio di previsione riguardanti:

- a) l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione;
- d) variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni;
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale di cui all'art. 3, comma 4;
- f) le variazioni riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48, lettera b);
- g) le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- g-bis) le variazioni che, al fine di ridurre il ricorso a nuovo debito, destinano alla copertura degli investimenti già stanziati in bilancio e finanziati da debito i maggiori accertamenti di entrate del titolo 1 e del titolo 3 rispetto agli stanziamenti di bilancio. Tali variazioni sono consentite solo alle regioni che nell'anno precedente hanno registrato un valore dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, tenendo conto di quanto disposto dall'articolo 41, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, rispettoso dei termini di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 51, comma 4, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., *“salva differente previsione definita dalle Regioni nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, le variazioni di bilancio riguardanti la mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 42, commi 8 e 9, le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni,*

compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi, le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente, e le variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato escluse quelle previste dall'art. 3, comma 4, di competenza della giunta, nonché le variazioni di bilancio, in termini di competenza o di cassa, relative a stanziamenti riguardanti le entrate da contributi a rendicontazione o riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate o perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, necessarie a seguito delle variazioni di esigibilità della spesa stessa. Salvo differente autorizzazione della giunta, con riferimento ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare variazioni compensative solo dei capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato e al medesimo codice di quarto livello del piano dei conti. Il responsabile finanziario della regione può altresì variare l'elenco di cui all'articolo 11, comma 5, lettera d), al solo fine di modificare la distribuzione delle coperture finanziarie tra gli interventi già programmati per spese di investimento”;

- CONSIDERATO che, con le citate DD.GG.RR. nn. 131, 218, 349, 411 e 490, rispettivamente del 28/02/2024, del 20/03/2024, del 30/04/2024, del 01/08/2024 e del 13/08/2024, la Giunta regionale ha approvato variazioni di bilancio, con atto amministrativo, ai sensi dell'art. 51 del richiamato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che, con la citata D.G.R. n. 270 del 05/04/2024, la Giunta regionale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 e le conseguenti variazioni del bilancio di previsione pluriennale 2024-2026;
- CONSIDERATO che, con la citata D.G.R. n. 306 del 18/04/2024, la Giunta regionale ha apportato modifiche al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, a seguito delle variazioni del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 autorizzate con le soprarichiamate leggi regionali nn. 18 e 19 del 05/04/2024;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 50, commi 1 e 2, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la regione approva con legge l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, assumendo i necessari provvedimenti di riequilibrio;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 50, co. 3-bis, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nelle more della conclusione del giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio precedente da parte della Corte dei conti, i consigli regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano approvano la legge di assestamento del bilancio anche sulla base delle risultanze del rendiconto approvato dalla giunta, fermo restando l'obbligo di apportare le eventuali variazioni di bilancio che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'approvazione definitiva del rendiconto dopo la decisione di parificazione, restando in ogni caso esclusa l'applicazione dell'eventuale avanzo di amministrazione libero e di quello destinato agli investimenti prima dell'approvazione, con legge, del rendiconto che ne certifica la sussistenza;
- CONSIDERATO che, con la citata D.G.R. n. 372 del 15/05/2024, la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge concernente il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 della Regione Basilicata;
- RAVVISATA la necessità, nelle more della conclusione del giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio precedente da parte della Corte dei conti, di adeguare la consistenza

dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato, accertati in sede di rendiconto approvato con la soprarichiamata D.G.R. n. 372 del 15/05/2024;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 42, co. 8, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., "Le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio";

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 9.2.15 dell'Allegato 4/2 al soprarichiamato D. Lgs. n. 118/2011, *l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione da parte degli enti in disavanzo è comunque consentita per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;*

CONSIDERATO altresì che, ai sensi del punto 9.2.16 dell'Allegato 4/2 al soprarichiamato D. Lgs. n. 118/2011, *nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;*

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 9.2.18 dell'Allegato 4/2 al soprarichiamato D. Lgs. n. 118/2011, *nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, ai fini della determinazione della quota del risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione, gli enti in disavanzo fanno riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione;*

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 9.2.19 dell'Allegato 4/2 al soprarichiamato D. Lgs. n. 118/2011, *gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione. Tale disposizione si applica alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano in caso di ritardo nell'approvazione del rendiconto da parte della giunta per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti;*

PRESO ATTO che, dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione **2023** di cui alla richiamata DGR n. 372 del 15/05/2024, nell'ambito della relativa composizione, il risultato di amministrazione al 31/12/2023 di cui alla lettera A) ammonta a € **642.231.129,62**, la quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo di anticipazioni di liquidità ammontano, rispettivamente, ad € **45.431.817,54** e ad € **0,00**;

PRESO ATTO che l'importo del disavanzo, come risultante nel prospetto del risultato di amministrazione di cui alla menzionata DGR n. 372 del 15/05/2024, è pari a € **444.136,59**, da recuperare interamente nell'esercizio finanziario 2024;

VERIFICATO quindi che, ai sensi del punto 9.2.16 dell'Allegato 4/2 al soprarichiamato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata,

accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita nella quota massima di € **597.243.448,67**, come di seguito calcolata:

Risultato di amministrazione al 31/12/2023 (A):	+ 642.231.129,62 €
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2023:	- 45.431.817,54 €
Fondo anticipazioni liquidità:	0,00 €
Disavanzo applicato al primo esercizio del bilancio 2024/2026	+ 444.136,59 €
Totale	597.243.448,67 €

- PRESO ATTO che, dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2023 di cui alla richiamata DGR n. 372/2024, nell'ambito della relativa composizione, la parte accantonata ammonta a € 136.871.359,62, di cui € 11.690.606,78 afferente alla copertura dei residui perenti, e la parte vincolata ammonta ad € 505.803.906,59;
- PRESO ATTO altresì dell'Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione e dell'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione, allegati alla citata DGR n. 372/2024;
- CONSIDERATO che, con la citata L.R. n. 4/2024, non sono state iscritte quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente;
- RAVVISATA la necessità di applicare al primo esercizio del bilancio di previsione 2024-2026 quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, pari ad € 411.430.284,75;
- RAVVISATA la necessità di effettuare variazioni di bilancio, compensative tra diverse missioni/programmi/titoli;
- RAVVISATA la necessità di adeguare la copertura del disavanzo di amministrazione riveniente dagli esercizi precedenti;
- DATO ATTO del permanere degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 50 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55 del citato Statuto regionale, la Giunta delibera i disegni di legge da sottoporre all'approvazione del Consiglio chiedendone, in caso di necessità, l'approvazione con procedura d'urgenza con le modalità stabilite dal Regolamento interno del Consiglio;
- CONSIDERATO che, con la sopracitata D.G.R. n. 450 del 08/08/2024, la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge recante "Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026", ai sensi dell'art. 50, co. 3-bis, del richiamato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- COSIDERATO che, con la citata L.R. 24 ottobre 2024, n. 34, il Consiglio regionale ha approvato l'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026;
- RITENUTO pertanto necessario approvare le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento, adottato con la citata D.G.R. n. 84/2024, conseguenti all'approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, così come riportato rispettivamente negli Allegati A, B, C, D, E, F, G e H, acclusi alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
- RITENUTO altresì necessario approvare le variazioni al Bilancio finanziario gestionale, adottato con la citata con la citata D.G.R. n. 85/2024, conseguenti all'approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l'Assestamento del bilancio di

previsione finanziario per il triennio 2024-2026, così come riportato rispettivamente negli Allegati I, J, K, L, M, N, O e P, acclusi alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 51, co. 9, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, co. 4, allegato alla legge o al provvedimento di approvazione della variazione e che, pertanto, con il presente atto occorre approvare anche gli allegati Q, R, S e T, acclusi alla presente deliberazione per farne parti integranti e sostanziali;

Su proposta del Presidente

Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di approvare le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento, adottato con la D.G.R. n. 84 del 09/02/2024, conseguenti all'approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, così come riportato rispettivamente negli Allegati A, B, C, D, E, F, G e H, acclusi alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
2. di approvare le variazioni al Bilancio finanziario gestionale, adottato con la D.G.R. n. 85 del 09/02/2024, conseguenti all'approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, così come riportato rispettivamente negli Allegati I, J, K, L, M, N, O e P, acclusi alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
3. di approvare gli Allegati Q, R, S e T, per la trasmissione al Tesoriere delle variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, acclusi alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
4. di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere regionale, per gli adempimenti di competenza;
5. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'ISTRUTTORE **NICOLA LIBERTELLA**

IL RESPONSABILE P.O. **Luigi Pierro**

IL DIRIGENTE **Alessandra Campa**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA